

OCCUPABILITÀ DELLE DONNE VULNERABILI CON FIGLI IN ITALIA, CROAZIA, GRECIA E SPAGNA

Contesto:

Manuela Naldini, UNITO – CIRSDe

Abstract

L'intervento mira a delineare il quadro dei 4 contesti coinvolti su occupazione femminile, conciliazione tra lavoro e famiglia e sui principali processi macro-nazionali, meso-istituzionali e micro-individuali alla base delle difficoltà che le madri vulnerabili incontrano per entrare (e rimanere) nel mercato del lavoro in Croazia, Grecia, Italia e Spagna.

In tutti e quattro i paesi considerati le madri con un basso livello di istruzione sono più svantaggiate, ma i processi migratori sono importanti determinanti della vulnerabilità nei contesti in cui sono diffusi. L'intervento mette in evidenza, infatti, come l'interazione tra regimi occupazionali, di welfare (genere / cura) e migratori, specifica per ciascun paese, sia fondamentale per comprendere l'occupabilità delle madri vulnerabili.

I diversi contesti costituiscono la cornice entro la quale verranno analizzati i processi che ostacolano o favoriscono l'occupazione, le strategie di conciliazione, le pratiche di cura delle madri vulnerabili. Aspetti cruciali da considerare negli interventi sociali per sostenere *l'empowerment* e l'occupabilità delle madri (vulnerabili) sono: la complessità del ruolo genitoriale in contesti specifici e sempre più multiculturali, le competenze trasversali (*soft skills*), il potenziamento delle reti di prossimità e dell'accesso e uso delle politiche e degli strumenti di conciliazione esistenti.

